

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 6 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - in III. pagina Cent. 30

LE INSERZIONI si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN & VOGLER, Padova Via Spirito Santo 932

Le dimostrazioni in tutta Italia per la liberazione di Galliano - Le opinioni della stampa

1896

Anno VI.

1896

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA il più diffuso della Città e Provincia

PREZZI D'ABBONAMENTO

Anno L. 16

Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

REGALO DI L. 40

Celoro che pagheranno l'abbonamento annuo entro il 15 Febbraio 1896 concorreranno ad un terzo premio...

Servizio da caffè per 6 persone



È formato di 10 pezzi in porcellana opaca, decorata con splendidi disegni in azzurro sfumato. Il caffè è pure in porcellana opaca, decorata con molto buon gusto.

A tutti i nostri abbonati annuali, semestrali e trimestrali che pagheranno l'importo entro il 15 Febbraio 1896 daremo in dono, per la durata dell'abbonamento, il giornale illustrato

LA SCIENZA PRATICA (COSE UTILI E POCO NOTE)

che si pubblica in fascicoli di 16 pagine ogni mese e Roma. È una raccolta d'invenzioni, scoperte, procedimenti e formule moderne, in relazione alle Scienze, alle Arti, alle Industrie, all'Igiene, alla Vita pratica della città e della campagna.

Guerra d'Africa Sgombro di Makallè

Presi nel loro insieme, i due dispacci, che abbiamo pubblicati fino da questa mattina, provenienti da Ada Agamus, entrambi colla data d'oggi, esprimono, nel loro significato più semplice, che il forte di Makallè, dopo una epica resistenza di 50 giorni, fu sgombro dai nostri con tutti gli onori, spettanti al valore indomabile, o domato solo da un concorso di circostanze, che rare volte si trovano registrate nella storia delle lotte umane.

Ma vi ha di più. Decifrat con calma i due telegrammi, ponderati cioè inciso per inciso, lo sgombro di Makallè, più che una resa, per quanto onorevole, per noi è l'effetto di un accordo intervenuto fra elementi, che avevano interesse reciproco di rompere gli indugi.

A qual punto si trovasse Galliano dentro al forte, e vi si trovassero i suoi compagni di gloria, il telegrafo dei giorni scorsi ci aveva esuberantemente informati.

E quanto premesse a Makonnen, che dai dispacci si deve giudicare uno dei principali, se non il principale attore degli avvenimenti, di spiegare maggiormente verso gli Italiani un'azione decisamente conforme alle di lui ben note aspirazioni, si può altrettanto dedurre dai precedenti.

Tutto insomma collima per l'idea di un trattato, nel quale viene salvaguardato un interesse reciproco.

Due punti rimangono ancora problematici: la lettera di Menelick, che sarebbe a parte, o part: essenziale nella tela dei rapporti accennati dal telegrafo, e la parte effettiva avuta a sua volta nelle trattative da quel Felter, di cui risulta evidente la grande influenza.

Ciò che non è problematico, ma è luminoso come un raggio di sole in pieno meriggio, è la fulgida gloria di Galliano e di coloro, che hanno corso con lui le ansie, i pericoli di questa lotta, che sarà registrata dai futuri fra le pagine più smaglianti dell'arte della guerra, dell'onore militare innalzato alla sua più espressiva potenza.

Solo a chi tocca, come Galliano e compagni, gli alti ideali dell'onore della patria, della bandiera, perfino i nemici, siano pur barbari, s'inclinano riverenti. Tale, non altro, è l'eco purissima che oggi ci arriva col telegrammi da Ada-Agamus.

L'impressione della liberazione di Galliano a Massaua

Massaua, 25

La notizia della liberazione di Galliano e dei suoi eroici soldati fu accolta con indescrivibile entusiasmo da tutta la Colonia.

L'avvenimento è qui giudicato tanto più notevole per il fatto che fu Menelick che per mezzo di Felter offrì al presidio di Macallè l'uscita con armi, munizioni di guerra e bagagli.

Le impressioni del dispaccio d'oggi Nostro dispaccio particolare

Roma, 25, ore 17

Non è possibile descrivere l'effetto che il telegramma annunziante la liberazione del battaglione Galliano, ha destato nella popolazione.

I punti principali della città sono affollatissimi. Ovunque grossi capannelli di persone che commentano il fatto importantissimo e si rallegrano della liberazione degli eroi di Macallè. Gruppi di studenti percorrono le strade acclamando al colonnello Galliano, l'eroe del giorno. Si legge nei volti della popolazione una commozione profonda ed un compiacimento indidibile.

La fausta notizia ha affratellati gli animi; non v'ha più distinzione né di partiti, né di classe. Vedo popolani leggere ad alta voce nella pubblica via i telegrammi del giorno in presenza di persone anche altolocate che interrogano ed acclamano agli oratori improvvisati. Ai ministri è grandissima l'affluenza dei cittadini i quali, pochi deliranti vanno a chiedere la conferma delle notizie già pubblicate, e ne chiedono di nuove.

In qualche punto della città v'è un agglomeramento tale di persone da impedire assolutamente la circolazione.

Telegrafarò.

G. S.

Roma, 25

Numeroso gruppo di studenti, uscendo dall'Università, dopo aver appreso dai supplementi dei giornali la liberazione di Galliano e dei suoi soldati inneggiarono calorosamente all'Esercito e al colonnello Galliano. Poscia imbattutosi in un drappello di soldati armati, lo circondarono e lo seguirono per un lungo tratto gridando sempre entusiasticamente Viva l'Esercito! Viva Galliano! Indi si sciolse.

Roma, 25

Si ha da Napoli, 25:

Stasera a bordo del Parso partono per l'Africa il colonnello De Boccard e due battaglioni d'Africa comandati dai maggiori Olivero e Toscani, quadrupedi, munizioni e provviste.

Manifestazioni per Makallè

Livorno, 25

La liberazione di Makallè ha suscitato un grande entusiasmo nella popolazione; la città è imbandierata.

Milano, 25, ore 17.

Appena pubblicati i giornali annunzianti la liberazione del battaglione Galliano, rinchiuso nel forte di Makallè, fu una vera dimostrazione di gioia.

In Piazza del Duomo, in Piazza Mercanti, sotto la galleria è impossibile la circolazione. I giornali più che comperati sono presi a decine dalle mani dei giornalisti, i quali sono impossibilitati ad acccontentare le persone che ne fanno richiesta.

Si acclama ovunque a Galliano, al battaglione della Vecchia Guardia, così lo si chiama quel manipolo di eroi leggendari. Gli evviva, le grida di gioia sono assordanti.

Commozione generale e profonda. Gli affari sono momentaneamente sospesi, si organizzano dimostrazioni.

Bologna 25

Grande folla agglomerata dinanzi gli uffici. dei giornali esponenti telegrammi dall'Africa! Molti Negozi esposero bandiere.

Venezia 25

In seguito alle notizie da Massaua la città si è immensamente imbandierata.

Messina 25

È giunto il «Bosforo» col 19° battaglione fanteria, imbarcati 20 muletti continuerà per Massaua.

La notizia della liberazione in Vaticano

Roma, 25

La notizia della liberazione dei prodi di Makallè in Vaticano fu comunicata telefonicamente dalla redazione dell'Osservatore Romano.

Monsignor Angeli si affrettò a comunicarla al Papa, il quale l'apprese con vero giubilo.

Napoli, 25

Stasera alle ore 21 parecchie centinaia di cittadini si recarono dinanzi al palazzo del Comando militare e della Prefettura acclamando all'esercito ed a Galliano.

Messina, 25

Stasera durante lo spettacolo al teatro Massimo vi fu una dimostrazione entusiastica per la liberazione del presidio di Macallè.

Le signore si sono alzate in piedi mentre veniva suonato l'inno Reale fra le acclamazioni all'esercito.

Genova, 25

Imponente dimostrazione preceduta dalla bandiera nazionale percorsa le vie acclamando a Galliano agli eroi di Macallè. La città è imbandierata.

Caserta, 25

La liberazione di Galliano e del presidio di Macallè ha prodotto una gioia immensa in tutta la cittadinanza. Si ripresero i balli sospesi ai circoli militari e borghese. Stasera una dimostrazione percorsa la città acclamando al Re, all'Italia, all'esercito a Galliano.

Roma, 25

Nel pomeriggio gli studenti fecero una dimostrazione patriottica al grido di viva gli eroici difensori di Macallè, viva l'esercito!

Gli studenti della Università si recarono al Pincio ove suonava la musica del 12. fanteria. Venne chiesto l'inno reale che fu suonato fra gli applausi e gli evviva della folla.

Gli studenti scendendo dal Pincio incontrarono la carrozza del Re che salutarono con entusiastiche acclamazioni.

Roma, 25

Dispacci da Portoferraio, Sanmarcello (pi-stoiese, Verona, Messina, Venezia, e Bologna annunciano che la notizia della liberazione del presidio di Macallè fu accolta entusiasticamente e si fecero dimostrazioni popolari.

Messina, 25

Il Bosforo è giunto proveniente da Napoli col 19° battaglione di fanteria. Appena imbarcati 250 muletti continueranno in sua volta per Massaua.

Ciò che dicono i giornali

Roma, 25

Il Messaggero spera che le trattative non si fermino alla liberazione di Makallè, ma che un buon trattato venga a por fine alla guerra.

Dice che molti eroi da caffè avrebbero preferito che Galliano e i suoi facessero la fine di Pietro Micca; egli invece preferisce che sieno serbati all'affetto delle loro famiglie ed alla riconoscenza della patria.

La Tribuna dice che non vorrebbe che il sentimento pubblico si lasciasse fuorviare dando al fatto odierno una portata che non ha.

La liberazione di Macallè si potrà dire una vittoria morale riportata da un pugno di eroi, ma non è non può essere gabellato come un successo militare.

Le nostre armi sopraffatte ad Amba Alagi e resistenti a Macallè sempre gloriosamente; ebbero onori e soddisfazioni, ma il successo è finora mancato.

Dopo questa prova si potrebbe rinunciare al successo materiale ad un solo patto: che cioè il Negus abbandonasse l'idea della guerra e ci offrisse il riconoscimento pieno ed intero delle occupazioni da noi fatte prima di Amba Alagi. Si chiede però: è questo possibile?

L'Italia Militare dice avvenuta la capitolazione tante volte invocata. La salvezza di Galliano e compagni renderà lieta tutta Italia.

Caduta ora Macallè, che teneva chiusa la strada al Negus, comincerà la guerra grossa.

Tutto indusse a credere che Menelick non tarderà ad avanzare, ed il fatto che si continua a mandare in Africa generali, truppe, cannoni prova che il Governo è dello stesso parere.

L'Opinione osserva che la liberazione di Galliano è la migliore soluzione dell'episodio di Macallè e dice che si deve rendere omaggio alla cavalleria del nemico.

Il Fanfulla dice che il governo, e forse Baratieri ignorano ora sotto quali condizioni si sia concessa la liberazione del presidio di Macallè.

Felter non aveva che la missione di trattare la resa di Macallè e l'ha compiuta in modo egregio.

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Parlamento e stampa

La proroga della sessione, sia o non sia opportuna, conferma sempre più il movimento declinante del sistema parlamentare, il quale presenta tutti i caratteri di un sistema esaurito.

Il potere esecutivo prepondera, e l'opinione pubblica, lungi dal condannarlo, quasi lo incoraggia, lasciando intendere che la Camera, qualunque sia, non le è simpatica. Da che derivi questo moto discendente del potere elettivo non lo si comprende bene, perchè le cause sono molte, diverse, tali che mutano da paese a paese, ma che legate in mazzo fanno peso sulla coscienza del pubblico. Più che le cause reali si ha da notare la causa subiettiva; è questa risiede nel fondo del carattere umano, il quale si stanca delle cose usate e ama le nuove, salvo poi a lasciare queste per ripigliare quelle; e a dire che il vecchio è meglio del nuovo.

L'art. 2 dello Statuto non parla di sistema parlamentare, bensì di governo monarchico rappresentativo; ma il tempo, le usanze, la forza dell'istituzione, il tacito consenso delle genti modificarono l'idea prima del sistema rappresentativo e ci portarono al parlamentarismo, il quale parla troppo, e il troppo parlare disgusta; il che fa sì che quasi il pubblico dà ragione a

chi tiene chiusa la Camera, la quale, volere o no, è ancora l'unica guarentigia delle nostre libertà, guarentigia che non è facile ad essere sostituita, sebbene per il controllo e per la efficacia delle guarentigie pubbliche si vanno indicando metodi diversi.

Io non so approvare chi tiene chiusa la Camera senza ragione vera, sicura, plausibile. È vero che c'è la guerra d'Africa, ma per una guerra coloniale non si deve tenere sospesa l'azione legislativa del Parlamento che è, nella sostanza, la rappresentanza della Nazione, il simulacro vivente della sovranità nazionale.

Dicono che ai poteri del Parlamento il progresso tende a sostituire il potere della stampa. Niun dubbio che la stampa ha una grande influenza negli stati liberi, ma questa influenza è troppo generica per avere effetti pratici nel campo legislativo.

La stampa si compone di periodici; e mentre due gridano bianco, altri due gridano nero; per cui si controbilanciano e si neutralizzano, a danno della opinione pubblica che, invece di concretarsi, si perde nelle nebbie del vuoto e finisce col mandare tutti e tutto alla malora.

Si aggiunge che anche la stampa presenta i caratteri del regresso e della decadenza in quanto segue appunto i maggiori ideali del progresso; progresso tecnico e speculativo, ma non politico. Così è che ora i più potenti periodici sono fatti con telegrammi, con notizie, con cronache; elementi vivi questi che fanno impressione, ma che non istruiscono.

Quale sarà la missione di Macallen?
Macallè ormai non era che un ostacolo alla
mossa di Barattieri poiché esso aveva ottenuto
lo scopo suo.

L'Esercito dice che dopo una resistenza
così gloriosa, rimasto il presidio senza acqua
e stretto da nemici tanto numerosi la capito-
lazio è giustificata, e furono meritati gli onori
che il nemico rende ai valorosi difensori.
Militarmente parlando, però Amba Alagi e
Macallè sono due insuccessi. Il governo, forte
di un corpo di 20,000 uomini può accettare
proposte di pace?

L'onore militare richiede una vittoria, sen-
za la quale non è possibile pretendere la rici-
occupazione del Tigre.
Osserva che anche politicamente la situa-
zione è peggiorata.

La Riforma dice che il timore che da un
momento all'altro si potessero presentare le
colonne liberatrici e la tenace resistenza dei
nostri devono aver consigliato Menelik a togliere
di mezzo quello che pure per essi era
un ostacolo.

Quindi è per forza nostra, per timore inspi-
rato al nemico per l'eroica fermezza degli as-
sedati che il Negus si decise a lasciar libera
la guarnigione del forte.

Dice che per trattare la pace deve imporre
il ritiro delle truppe nemiche ed il riconosci-
mento della nostra autorità sul territorio da noi
occupato prima di Amba-Alagi.

L'Italia dice che la resa di Macallè è per
gli abissini un successo pagato non troppo
caro accordando gli onori militari al presidio.
Spera che sia possibile una pace dignitosa
e onorabile anche accordando qualche con-
cessione ad un nemico che se ne mostrò de-
gno.

Milano, 25

L'Italia del Popolo commentando la li-
berazione di Galliano dice che nessuno prenderà
più sul serio gli italiani.

Questo commento è in contraddizione con
quello fatto all'annuncio della caduta data dal
Secolo XIX.

Il Secolo si compiace della salvezza di Gal-
liano e Compagni che fecero una onorevole
capitolazione dopo una animosa ed utile resi-
stenza.

La Sera si allietta della liberazione dei di-
fensori di Macallè, ma dice che si inganne-
rebbe chi credesse così finita la guerra.

Un telegramma di Mercatelli

Roma, 25

Da un telegramma di Mercatelli giunto stam-
ane alla Tribuna rilevo che ora il compito
degli informatori è ridotto a conoscere in tempo
le mosse del nemico. I servizi vanno organizza-
zandosi. Sono concentrati molti viveri fra Ad-
igrat ed Ada Agamus. Domani comincia la di-
stribuzione giornaliera di quattromila pani in
sostituzione della borgata (pastz dura) distri-
buita finora.

Rinforzi spediti in tutta fretta - Qua-
tro grandi vapori da tenersi pronti
- Si parla di una grande spedizione
per Zella.

Roma, 25

Ci telegrafano da Napoli, 24 gennaio sera:
Il Bosforo è partito stasera per ordine del
Ministro, che imponeva di imbarcare il 19.
battaglione anche se non completamente e-
quipaggiato. Neppure il quadro dell'ufficialità
fu potuto fissare definitivamente, e sarà fis-
sato a Massaua.

Col Persico partiranno domani il 18 e il 20.

Quest'ultimo è comandato dal maggiore To-
scano ed ha la seguente ufficialità: capitano
Petti, Serretti, Depetro, Carpinacci; tenenti
Tigarello, Spisser, Rambaldi, Brönerio, Maco-
lari, Zecchini; sottotenenti Ghigi, Grandi, Lu-
poria. Gli altri ufficiali non sono ancora des-
tinati.

Il Bosforo trasporta, oltre le solite provvi-
ste, mille fucili e mezzo milione di cartucce.
Cento muletti furono imbarcati qui; 200 altri
saranno imbarcati a Messina.

La Navigazione generale ebbe ordine di ap-
prontare il Singapore, l'Adria, il Gottardo,
il Washington. Qui si rinnova la voce di una
grande spedizione per Zella.

Una lettera commovente

del fratello del capitano Angherà

Mandano da Rimini, 25.

Eccoci una lettera del tenente cav. Emilio
Angherà inviata alla madre sua, signora Eli-
sabetta Masi vedova Angherà.

Adigrat 12 dicembre 1895

Carissima mamma

Al giungere di questa mia spero che il do-
lore tuo sarà in parte lenito e dalla gloria
colla quale rifugli il nome del nostro caro
Domenico, e dall'affetto col quale, sì certa,
cercherò di riempire io il grande vuoto fat-
tosi nella nostra povera famiglia. Che vuoi
che dica, cara mamma?

Al primo momento non comprendeva la
sciagura che ci colpiva e il dolore che mi
avrebbe fatto sentire. Ma ogni giorno che passa,
ogni amico che vedo, sono colpi strazianti
all'affettissimo mio cuore, sono richiami du-
rissimi alla cruda realtà, che il nostro Dome-
nico non è più... E quanto lo amavo tu ben
lo sapevi! anzi quanto ci amavamo! Dal te-
legramma diretto ad Alfredo, dagli stessi cor-
rispondenti dei giornali, ove avrai letto quel
fatto leggendario, avrai appreso che eroica
fine abbia fatto....

Non abbandonò un minuto la sua batteria
e mentre comandava il fuoco a mitraglia fu
colpito alla spalla da una palla, che lo fece
esclamare: Addio, è Anita.

Continuò a muleto, aiutato dai suoi fidi ar-
tiglieri, che non lo vollero abbandonare, in-
sieme a Persico e al maggiore Toselli, in mezzo
a un grandinar di proiettili che sparavano loro
a dieci passi di distanza: quasi che quegli
eroi non dovessero essere toccati!

Venne finalmente una palla ancora a tol-
gerlo dai dolori, lasciandogli il tempo di salu-
tare tutti i vicini, consigliando ai suoi sol-
dati a far sempre così. Cara mamma, fatti
coraggio; non ti so dire di più...

È il tuo dolore, che oggi mi tiene l'animo
sospeso, è il tuo stato, che mi rende nervoso,
e mi toglie quella calma che fa tanto bene in
mezzo a così grande dolore strazio!

Per me non stare in pena; gli scoiani hanno
osato attaccare un manipolo di valorosi, nella
speranza fondata che non contessero il nu-
mero; come infatti non lo contarono. Ma se
osarono affrontare le forze della colonia, ti
assicuro che non saremo noi che avremo la
peggio. Ai nostri ascari non ha fatto la me-
noma impressione la catastrofe di Amba-Alagi;
essi sono sempre pieni di fiducia in loro stessi.

Bacia le sprelle, fatti coraggio, ricordami agli
amici, ed abiti mille baci dal tuo
aff.mo EMILIO

Parigi, 26.

I giornali commentano le notizie di Massaua
rendendole generalmente omaggio all'eroismo
della guarnigione di Macallè e a Galliano.

vi si dedicano ed i mandriani sono tutti indi-
geni.

Gli emigranti che si recano al Brasile ot-
tempo passaggio gratuito o ridotto per conto
del Governo Generale, se appartengono ad una
delle seguenti categorie:

1. Le famiglie di agricoltori; esclusi i mem-
bri delle medesime maggiori di 50 anni, che
non ne siano i capi o gli ascendenti.

2. I celibi maggiori di 18 anni e minori di
50, se agricoltori.

3. Gli operai, meccanici od industriali ed i
domestici della età compresa nei limiti sud-
detti.

Gli immigranti devono però dichiarare e-
splicitamente quale destinazione intendono di
scegliere nella Repubblica, e quelli che vo-
gliono dedicarsi all'agricoltura, solo dal Go-
verno possono reclamare il trasporto dal
punto destinato e la rispettiva collocazione in
un nucleo coloniale a loro scelta.

Colonie del Sud

Lo Stato di S. Caterina è uno dei più pic-
coli del Brasile, è diviso in due parti ed of-
fre due climi diversi; in una, clima mite, atto
alla vegetazione delle piante delle zone tem-
perate e tropicali, nell'altra, clima rigido,
che conviene soltanto alle piante delle zone
temperate. — La sua superficie è di 75,000
chilometri quadrati, e non conta che 280,000
abitanti, dei quali 100,000 stranieri, o natu-
ralizzati di origine straniera. — Vi è quindi
spazio per collocare coloni, come non manca-
no le facilitazioni che il Governo e le Com-

Ultimo Dispaccio Barattieri aspetta Galliano I RAS SONO MALCONTENTI

Ada-Agamus, 26

Qui aspettasi con ansietà Galliano. Se-
condo un informatore la di lui colonna
sarebbe riparsa ieri a Dongolo, secondo
un altro più indietro. Gli informatori rife-
riscono che Menelik ordinò il tributo di
guerra all'Haramat ed al Tembien.

Avrebbe pure ordinato la pulitura delle
strade verso Socota per una eventuale ritirata.
I capi tigrini si mostrano molto malcon-
tenti per la uscita libera del battaglione.
Alcuni di essi se la spiegano supponendo
che gli italiani abbiano promesso di sgom-
brare l'Agamus.

Francia e Vaticano

Parigi, 25

Il Jour dice che il Governo offrirà a Lefebvre
de Behaine un posto d'ambasciatore (re-
dest a Vienna) che presto rimarrà vacante.
Colà Lefebvre potrà utilizzare le sue ottime
relazioni col partito nero aristocratico.

Si dice pure che la carica di ambasciatore
presso il Vaticano venne offerta a Hanotaux,
il quale — dato il caso di un Gabinetto di
rallies — verrebbe eletto ministro degli e-
steri.

Macedoni bellicosi

Aiene, 25

Il Comitato Macedone ha pubblicato un
proclama in cui spicca la frase seguente:
Qualsiasi torto venisse fatto ai greci nella ca-
pitale turca, esso giustificherebbe la solleva-
zione di tutta la razza, e sarebbe il segnale
di una guerra di schiatta e di religione tra
menda tra la Grecia e l'Islam.

Continuano gli spagnuoli a vincere

Madrid, 25

Il comandante in capo interin a Cuba par-
tecipa che le truppe spagnuole ebbero varie
scontri favorevoli cogli insorti, conferma che
il capo banda Rabi è ferito a Mahzanillo. I
capi banda Vega e Varona si presentarono
alle autorità spagnuole, chiedendo l'indulto.

I telegrammi dei corrispondenti dei giornali
spagnuoli a Cuba sono molto soddisfacenti.

Il prestito per l'Annam
e il Tonchino approvato

Parigi, 25

Camera. — Si discute il progetto sul pre-
stito di 80 milioni per il Tonchino.

Si respinge un emendamento di Hubbard li-
mitante il prestito a 40 milioni necessari per
la liquidazione dei contratti anteriori. Quindi
dopo spiegazioni di Doumer e del governatore
generale dell'Indo-China e del commissario del
Governo, si passa alla votazione del primo ar-
ticolo del progetto autorizzante il protettorato
dell'Annam e del Tonchino di contrarre un
prestito di 80 milioni.

L'articolo è approvato con voti 325 con-
tro 165.

Si approva pure tutti gli altri articoli sta-
biliti la tassa dell'interesse che sarà di 3 1/4
per cento colla garanzia dello Stato.

La sottoscrizione sarà pubblica e il prestito
rimborsabile in 60 anni. L'assieme del pro-
getto è approvato a grande maggioranza per
alzata e seduta.

CRONACA DELLA CITTA'

Croce Rossa Italiana.

Secondo elenco degli acquirenti i biglietti
a beneficio dei feriti d'Africa.

Finzi ved. Benvenuti Emilia Numero 1,
Viterbi ved. Wollmann Adèle 1, Benvenuti
Viterbi Bona 1, Viterbi cav. avv. Giuseppe 1,
Viterbi dott. Emilio 1, Bianchini ved. Modena
Carolina 1, Bianchini Segrè Clelia 1, Sara-
valle Virginia 1, Lucina Folchi 1, Marchesa
Ida Sabante Castori 1, Wollmann cav. A-
dofo 1, Emma Wollmann 1, Emilia Göttsch-
miedt Levi 1, On. Leone Wollemborg 1, Giu-
seppina Wollemborg 1, Giuseppina Mion 1,
Bettina Levi Cases 1, Bertolini barone Verone-
nese 1, Camis avv. Giacomo 1, Attilio Mo-
lini 1, Bice Lättis Levi Civita 1, Evelina Ba-
rocci Senigaglia 1, Rosa Levi Cattelan Fran-
co 1, Benzioni Martini marchesa Teresa 2,
March. Benzioni (capitano cavall. Savoia) 2,
Estense Selvatico conte Giuseppe 1, Giusti
Calvi contessa Maria 1, co. Gaetano Calvi
(capitano artiglieria) 1, prof. dott. G. Boz-
zola 1, co. Delfino Dolfin Boldù 1, cav. A.
Tragni (tenente colonnello alpini) 1, Giulio
Casnati (cavalleria Savoia) 1, Filippo Massini
(cavalleria Savoia) 1, co. Vistarino (cavalleria
Savoia) 1, marchese Max Rusconi (cavalleria
Savoia) 1, co. Piscicelli di Colosano (3 Savoia) 1,
Avv. Carlo dott. Fantoni 1, Eugenia Piccoli 2,
conte Brioni 1, Luigi dott. Messedaglia 1, Ca-
terina cont. Correr Dolfin 1, O. Ing. Serafini 1,
Costanza cont. Cittadella-Vigodarzere 1, Ales-
sandro conte Cittadella-Vigodarzere 1, Luisa
cont. Cittadella-Vigodarzere 1, Gino conte Cit-
tadella-Vigodarzere 1, Adele cont. Sartori-Pio-
vene 1, co. Antonio Emo Capodilista 1, co.
Dino Emo Capodilista 1, co. cav. Giulio Giu-
sti e Cia Cittadella Giusti 6, Amelia Hariaci
Padua 2, Ida Sinder Crivellato 1, Amalia Da
Zara Levi 1, Giorgio Bianchini 2, Betty Re-
saro 1, Giacomo, Modena 2, Augusto avvocato
Cosen 1, famiglia co. comm. Emiliano Bar-
baro 2, Adolfo avv. Giro 1, Schiesari 1, Ca-
stell 1.

Totale Biglietti N. 73

Totale Primo elenco » 65

Complessivamente N. 138

Ospizio Marino ed Istituto Rachitici.

Il sig. Pietro Scapin elargì a favore dei bam-
bini accolti nell'Asilo un ettolitro di vino.

La presidenza della più opera esprime an-
che a nome dei beneficiati la più viva ricono-
scenza per la generosa offerta.

The danzante.

Mentre ricordiamo che questa sera alle ore
16 nel Foyer del Teatro Verdi, avrà luogo il
1.° the danzante, avvertiamo gli invitati che
la Presidenza della Commissione ha determi-
nato che l'ingresso al Foyer avvenga per la
porta della Presidenza del Teatro, vale a dire
per quella porta che si trova in principio di
via Livello.

Lodiamo la determinazione presa perchè
così si viene a salvaguardare dall'aria in sala
ove avrà luogo il ballo, restando chiuse le
porte verso il corridoio dei palchi.

Alle ore 15 d'oggi avrà luogo il 1.° The
danzante nella sala del foyer del teatro
Verdi.

Casino Pedrocchi.

La Presidenza di questa società ci comu-
nica la seguente:

Egregio signor Direttore,

Cessate le dolorose preoccupazioni per la
sorte dell'eroico presidio di Macallè, la Pre-
sidenza della società del Casino Pedrocchi ha
l'onore di parteciparle che, restando fermo
il programma già da Lei gentilmente pubbli-
cato, la prima festa seguirà nelle sere di lu-
nell 27 corrente.

Con distinti ringraziamenti.

La Presidenza.

Bollettino militare.

Griffenzoni, tenente colonnello comandante
il 20. artiglieria, è promosso colonnello con-
tinuando nel comando dello stesso reggimento.

Caradonna, maggiore medico a Messina, è
trasferito all'ospedale di Padova.

Il 1 di febbraio si inizierà il corso ferro-
viario alle stazioni. Il giornale militare pub-
blica i nomi degli ufficiali che vi prenderan-
no parte.

Bollettino giudiziario.

De Ferrari, presidente del Tribunale, è stato
nominato cavaliere della corona d'Italia.

Casati, Boschi, e Marconi, uditori al
Tribunale di Padova sono nominati vice pre-
sori ai rispettivi mandamenti a Padova.

Giustina, vice cancelliere del tribunale è
stato dato l'aumento sessennale allo stipendio.

Una dimostrazione in teatro.

Al Teatro Verdi per la liberazione di Gal-
liano e del suo battaglione, venne fatta una
cordiale e spontanea dimostrazione.

Il pubblico acclamando a Galliano, ed al-
l'Esercito, chiese la marcia reale che venne
subito eseguita dall'orchestra ed ascoltata dagli
spettatori commossi pel fausto avvenimento.

Applausi calorosissimi chiusero la simpatica
dimostrazione.

Servizio postale in via S. Giovanni.

Sappiamo che il direttore delle poste tenuto
conto delle lagnanze fatte per servizio di por-
talettere in via S. Giovanni ha già emesso al
Superiore Ministero un necessario aumento di
basso personale.

Speriamo che le solite necessarie economie
sul bilancio non intralcieranno l'opera del-
l'intelligente funzionario.

Conferenza sulla stenografia.

Rammentiamo che oggi alle ore due pomer-
nella sala del Circolo Filologico, gentilmente
concessa il prof. Greco di Venezia, terrà una
conferenza: sull'importanza della steno-
grafia.

Panorama.

La Direzione ci comunica che dovendo il
locale Panorama Artistico essere oggi tra-
sportato a Milano per le feste carnevalesche,
il Panorama rimarrà chiuso per oltre un
mese.

Avverte quindi tutti i suoi signori abbonati,
che non intendessero di usufruire del loro
diritto d'abbonamento alla riapertura di ritu-
rare le differenze degli importi esborsati alla
sede in Piazza Unità d'Italia, tutti i giorni
dalle ore 14 alle 16.

Tabaccai svaligiato.

S. Pietro Montagna il tabaccaio Mag-
giorato Girolamo, fu derubato di notte da

nali non intercedono; ma gli Italiani sono
contenti dei loro vicini.

Vi è una scuola privata elementare maschio
e femminile, dove s'insegna l'italiano ed il
portoghese. Il maestro ha la meschina retribu-
zione di Reis 500 al mese per alunno, e non
ha che 15 alunni.

Un altro nucleo coloniale è a Crescuma, a
12 chilometri di distanza da Cocal. Fu fonda-
nel 1880 e i primi coloni furono italiani (44
famiglie).

Crescuma ha 5 molini, 4 dei quali d'Ita-
liani, di proprietà italiana, una fabbrica di
birra appartenente ad un Tedesco, 4 ne-
gozianti, di cui 3 italiani. Quasi tutti i coloni
posseggono una vigna, e la produzione media
del vino si calcola in 30 ettolitri.

Pochi hanno pagato il lotto; fra Italiani
18; degli altri nessuno.

Malgrado gli ostacoli della situazione topo-
grafica, i coloni di Crescuma non si trovano
malè; non hanno debiti, oltre quello del lotto,
e quasi tutti sono provvisti di bestiame e di
carri.

Colonie private

La Colonia Nuova Venezia, fondata nel 1891
dalla Compagnia Metropolitana sedente in Rio
de Janeiro, è divisa in tre nuclei principali
Venezia, Belluno, Treviso e Belvedere. E' ri-
chissima di acque e quasi ogni lotto è prov-
visto di un ruscello. Consta di 2924 coloni,
dei quali 2883 italiani e 41 brasiliani.

(Continua)

Appendice

LO STATO DI S. CATERINA NEL BRASILE

Un utile grandissimo trarrà il Brasile dagli
immigranti europei destinati a trasformare la
terra e la popolazione, e in modo particolare
dalla immigrazione italiana, la più numerosa
oggi e che continuerà a esserlo anche per
l'avvenire. L'italiano si distingue fra i mi-
gliori elementi colonizzatori, e per condizioni
speciali è particolarmente adatto alla coloniz-
zazione degli Stati del Sud del Brasile, dove
più facilmente che in molti altri può esplica-
re le ottime sue qualità, per il clima, tempera-
to, per la facilità della lingua, per la ferti-
lità del suolo; favorevoli condizioni alle quali
permetteranno di dare il primo contributo la
quiete politica ristabilita e il progressivo ordi-
namento del servizio di colonizzazione.

Nello Stato di S. Caterina la coltivazione
dei terreni è fatta dai proprietari stessi o co-
loni direttamente, e di rado si trovano fatto-
rie coltivate indirettamente per mezzo di per-
sone salariate.

L'allevamento del bestiame soltanto fa ec-
cezione a questa regola in quella parte dello
Stato, denominasi Serra; ma gli emigranti

ignoti ladri di una rilevante quantità di tabacchi di generi diversi.
Quale sospetto autore i reali carabinieri denunciarono all'autorità giudiziaria certo G. G. del paese.

La prima festa al Casinò dei Negozianti.

Lieti che la prima festa da ballo al Casinò dei negozianti abbia avuto buon esito, attendiamo le successive feste, lietissimi che una riuscita brillantissima sarà per corrispondere alle cure con le quali il Presidente del Casinò sa organizzare le sue feste.
Iersera avvenne un incidente piacevolissimo. Una signorina elegante e bella - che noi chiameremo la regina della festa (non se ne abbiano a male le altre gentili signorine intervenute) - mentre ballava, ebbe a prodursi una lussazione ad un piede. Fu prontamente curata e portata alla sua abitazione con una vettura.
Speriamo che la signorina abbia a ristabilirsi presto.

Circolo filarmonico ed artistico.

Quanta gente ieri sera in quel geniale ritrovo! Abbiamo contate circa 60 signore, ed un numero altrettanto grande di cavalieri. *Ya sans dire* che la festa ebbe esito splendido. La cronaca affermando ciò, conferma un fatto già noto.
Le feste del Filarmonico riescono sempre brillantissime. Ah! quella Presidenza quante benedizioni si sentirà piovere sul capo ed intercessione di quel grande numero di ballerini che contano sulla *soirée* del filarmonico un anno prima. Il ballo continuò fino a mattina.

Il furto di ieri sera.

Ieri sera il sig. Gaetano Semenzato noto negoziante di qui, abitante in via Falcone, rincasando verso le ore 21, s'accorse che la porta d'ingresso della propria abitazione era aperta.
Inospettitosi che i soliti ignoti avessero fatto una visita nei suoi locali, avvertì tosto l'ufficio di P. S.

Intanto i Semenzato saliti in casa constatarono che i ladri avevano manomesso i cassetti di alcuni mobili della camera da letto, dai quali avevano rubati vari oggetti preziosi e cioè anelli e spille per circa 300 lire.

I ladri poi abbandonarono, forse pella fretta nella tema di venire scoperti, altri oggetti di valore e del danaro.
I ladri entrarono in casa mediante chiave falsa.

L'autorità di P. S. indaga per la scoperta degli autori.

All'Ospedale.

Ieri furono ricoverati all'ospedale civile certi Ruggero Giuseppina, d'anni 12, per ferita alla fronte riportata in una caduta accidentale; Agostini Costante, d'anni 40, fotografato, per ferita al palmo della mano destra, riportata mentre tirava di scherma con altra persona; e De Giad Marino, segantino presso la ditta Ziliani fuori porta Codalunga per ferite alla mano destra riportate accidentalmente mentre lavorava ad una sega a vapore in azione.

Fu ieri ricoverato all'Ospedale Civile certo Bartolami Antonio, d'anni 74, di Volta Barozzo, per ferita alla testa riportata in una caduta accidentale da una carrettella.

Rinvimento di tre scheletri.

A Vichizzolo d'Este il giorno 20 corrente nei terreni di proprietà del conte Giovanni Camerini, praticando uno scavo si rinvennero tre degli avanzi di tre scheletri.
Dalle indagini praticate finora si escludono ogni dubbio di delitto.

Arresto per questua.

Ieri le guardie municipali arrestarono per questua certo R. Luigi, d'anni 62, cocchiere del Portello.

Arresto per furto.

Ieri sera verso le ore 6 fu arrestato certo Simeon Eugenio, d'anni 34, facchino abitante in via Mugnai n. 1370, perchè colto in flagrante di furto di un sacco di carbone col del peso di chilogrammi 65, in danno del commerciante Bacci Carlo in via Stora.

Bollettino degli oggetti trovati

depositati presso l'Economo municipale.
Per la prima volta
Tre biglietti del Monte di Pietà.
Un portamoneta con danaro.
Un biglietto di Stato.
Per la seconda volta
Due biglietti di Stato.

Per finire.

Al Caffè Pedrocchi.
Alla porta a vetri che mette dalla borsa al luogo comodo, si legge:
Chiuso per riparature
Senza commenti!!!!

88. Reggimento fanteria.

Programma musicale da eseguirsi il giorno 26 corr. in piazza Vittorio Emanuele dalle 13 alle 15.
1. Marcia su motivi napoletani.
2. Mazurka - Caporali.
3. Atto 3°, parte 2.a - Ernani - Verdi.
4. Valzer - Bonaventur - Ivanovici.
5. Ricordanze - Ballo Steba - Marengo.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 19 Gennaio 1896

Seconde pubblicazioni
Gambato Marco fu Luigi carrettiere con Franceschetto Luigia di Luigi casalinga.
Marcon Giovanni fu Luigi contadino con Quaggio Colomba di Giovanni contadina.
Nalin Felice fu Giacomo facchino con Celin Giovanna fu Alessandro casalinga.
Cattin Gaetano di Antonio agente di studio con Gaggio Carolina di Luigi casalinga.
Tozzi Guido di Raffaello fattorino telegrafico con Giacom Amalia fu Andrea casalinga.
Bernardi Stefano di Giacomo prestinajo con Simonato Natalina di Bortolo casalinga.
Garbin Gioachino fu Spiridione parrucchiere con Salbego Antonia fu Antonio sarta.
Rampin Abramo di Giorgio contadino con Pevan Giulia di Andrea contadina.
Scanferla Angelo fu Luigi intagliatore con Lotto Noemi fu Marzio sarta.
Faechinelli Giordano di Antonio falegname con Mazzocco Caterina di Giovanni lavandaia.
Gializzo Natale fu Gregorio villico con Canton Teresa di Vincenzo villica.

Tutti di Padova.
Turetta Cesare di Antonio giardiniere in Vittorio con Giacchetto Luigia di Domenico casalinga in Arcella di Padova.
Bonetti Eudomide di Luigi macellaio proprietario in Venezia con Manente Daria di Angelo casalinga in Padova.
Giolato-Bares Angelo di Sebastiano d'Aviano con Gescut Maddalena fu Angelo villica di Aviano.
Spagnolo-Peralta Antonio fu Carlo contadino di Aviano con Cipolati-Bares Luigia di Sebastiano villica di Aviano.
Giurizzato Lorenzo di Luigi contadino di Montà di Padova con Marcato Adelaide di Angelo contadina di Limesa.
Giurizzato Pietro di Luigi contadino di Montà di Padova con Marcato Luigia di Girolamo contadina di Limesa.
Ventura Filippo di Antonio villico in Ponte S. Nicolò con Olivato Filomena fu Lorenzo villica in Salboro di Padova.
Girardi Serafino fu Luigi possidente di Verona con Turri Rosa fu Sante famigliare in Verona.

ESTRAZIONI DEL R. LOTTO

25 Gennaio 1896

Venezia	14	11	58	45	17
Bari	52	81	11	84	78
Ripenze	69	11	24	43	5
Milano	45	16	2	58	18
Napoli	30	44	26	55	65
Palermo	37	19	47	58	51
Roma	79	52	26	3	38
Torino	32	42	53	16	46

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO VERDI

La serata di Francesco Bartolamasi
Il valente baritone BARTOLAMASI ebbe ieri sera la sua serata d'onore. Molto pubblico scelto ed intelligente colse la propria occasione per dare all'egregio artista, interprete fedele della parte di *Tonio* nei *Ragnocci* del Leoncavallo, un vero tributo di stima, quel tributo dovuto ad un artista intelligente, e di indiscutibile valore.

Al suo primo apparire, nel prologo dei *Pagliacci*, gli spettatori gli fecero una calorosa ovazione, sintesi dei sentimenti che il pubblico padovano nutre pel valoroso artista che ad una voce bellissima sa accoppiare un metodo di canto correttissimo che si attira le simpatie dei più intelligenti cultori della musica, di quella musica che il Bartolamasi studia costantemente con vero intelletto d'artista.

Il prologo fu bissato tra i più vivi applausi, ed al serafico vennero offerte dall'Impresa e dalla Presidenza due ricche corone di allora, con splendidi nastri ed oggetti artistici e di valore da amici ed ammiratori. Bissato, come d'uso il prologo, detto dall'artista in modo inappuntabile, la dimostrazione si rinnovò, e gli applausi insistenti accompagnarono l'artista fino al termine della sua parte.

Al Bartolamasi non fu meno auguri perchè la sua carriera artistica gli ha già procurato un bel nome in arte. Gli auguriamo soltanto che la sua buona stella lo accompagni sempre come fece fin'ora, e gli prepari nuovi trionfi.
Il resto dello spettacolo passò tra le approvazioni continue all'indirizzo di tutti gli artisti.

ERREA
Questa sera *Piccolo Haydn e Cavalleria Rusticana* col nuovo tenore signor Zerni.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Verdi - Questa sera *Piccolo Haydn e Cavalleria Rusticana*

Teatro Garibaldi - La Compagnia Marionettistica dei fratelli SALVI darà questa sera *Arlecchino e Faccanapa ciagglatori in pallano* ed il ballo *La Rosa magica*. Ore 7 3/4

CAFFÈ BIRRARIA STATI UNITI

Concilio Vocale Istrumentale di Varietà 1896 - tutte le sere alle ore 8 1/2
Ingresso Cent. Venticinque
Prem. Tipografia Sacchetto
Vedi quarta pagina

Poco prima di mezzanotte del 21 gennaio in Padova si è verificata una epidemia di Cholera che aveva preso dimora cessava di vivere per improvvisa congestione polmonare

Alfonso Costa di Rovereto

nell'età d'anni 54 Professore a riposo di Geografia, Storia e Letteratura Italiana nella Scuola Reale Superiore di Trieste.
Uomo eminentemente colto era tutto affetto per la famiglia e di una esemplare cordialità d'animo con gli amici.
A Trieste ove era amato e stimato moltissimo la sua fine immatura trovò un'eco dolorosa in quanti lo conobbero ed apprezzarono i suoi meriti. Anche qui rimpiaangeranno la sua dipartita quei pochi che ebbero l'occasione di avvicinarlo e di conoscere le sue rare doti di mente e di cuore.
Possa il ricordo delle sue preclare virtù lenire in parte il cordoglio profondo della famiglia che viene condiviso dagli amici più sinceri.

Padova 25 Gennaio 1896. 1511 E. e C. Z.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Bisacco e Bassani, profondamente commosse per le manifestazioni di cordoglio nella immensa sventura che le ha colpite con la perdita della loro amatissima ELISA, ringraziano tutti quei gentili che in qualunque modo concorsero ad onorare l'estinta, e chiedono venia per le involontarie dimenticanze.
Padova, 26 Gennaio 1896. 1512

Corriere Giudiziario

Oltraggi e minacce contro una guardia municipale

Ieri al nostro tribunale si svolse il processo contro Marchetti Antonio, d'anni 35, macellaio, per minacce ed oltraggi contro l'appuntato delle guardie municipali Zanovello.
Il Marchetti era difeso dall'avv. Locatelli.
Il Tribunale condannò il Marchetti a mesi 3 e giorni 5 di reclusione.

Soldato condannato

A Venezia, da quel Tribunale militare, fu condannato a mesi 6 di carcere per insubordinazione il soldato Serafini Ottavio del 3. reggimento Savoia cavalleria qui di stanza.

ESTRAZIONI DEL R. LOTTO
25 Gennaio 1896

Venezia	14	11	58	45	17
Bari	52	81	11	84	78
Ripenze	69	11	24	43	5
Milano	45	16	2	58	18
Napoli	30	44	26	55	65
Palermo	37	19	47	58	51
Roma	79	52	26	3	38
Torino	32	42	53	16	46

ULTIMO CORRIERE

Lo sgombrò di Makallè

I giornali tutti sono concordi nell'affermare che fino ad ora non ci si può pronunciare sull'importante avvenimento dello sgombrò di Makallè giacchè si attende l'arrivo del tenente Felzer incaricato da Menik di una missione speciale che tutti ordinano trattare le condizioni di pace che il nemico offre al Barattier.

Sta in fatto che lo sgombrò di Makallè è ritenuto dalla generalità come un fatto necessario alle condizioni attuali, e, prescindendo dal fatto che possa eventualmente segnare i prodromi di una pace generale, al momento non possiamo che rallegrarci dell'avvenimento, perchè per esso quel nucleo di eroi ha ottenuto la liberazione con tutti gli onori delle armi mantenendo salda ed intatta quell'aureola di gloria e di valore che seppe acquistarsi con una giudiziosa ed accanita resistenza veramente leggendaria.

Potremmo citare l'opinione dei giornali che sono tutti concordi nell'affermare che il colonnello Galliano ha saputo tener alto il suo prestigio pur accettando la liberazione del suo battaglione salvi gli onori dovuti ai valorosi.

Tale è anche l'opinione della Nazione intera che ha accolto con entusiasmo la fausta notizia inneggiando alla salvezza di quell'ammirabile battaglione, esempio di valore ai futuri, esempio costante di disciplina e di valore.

Ci piace riportare quanto l'Italia Militare scrive:
L'Italia Militare dice, per informazioni da fonte sicura, che le condizioni della capitolazione di Makallè sono onorevolissime. Questo è un omaggio al valore che torna non solo a decoro di Galliano e dei suoi compagni, ma anche del nemico, che lo ha riconosciuto ed apprezzato. L'onore militare è salvo; può dirsi salvo per ora sotto tutti i rapporti anche l'onore del paese.

LA PREMIATA DITTA
GIUSEPPE PEZZATO
Fumista - Fabbro - Capomastro
A V V I S A
che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento
Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni
Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate
Stufe di maiolica e porcellana - Stufe Buderus e Americane
Stufa in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere
Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti
per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc.
Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda
Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici
Unico deposito della Stufa
Vera Parigina
Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale «Excelsius»
Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro
Assume qualunque lavoro d'arte muraria
Deposito parastufe
Prezzi convenientissimi
Si spedisce il Catalogo gratis a semplice richiesta 1363



Ultimi dispacci

I commenti all'estero per la liberazione di Galliano

Berlino, 26
I giornali commentano favorevolmente la liberazione di Galliano. La *Vossische* dice che la difesa eroica recò inapprezzabile vantaggio al prestigio d'Italia in Ajrica.

Londra, 26
L'Ambasciata ottomana dichiara infondata la voce di un trattato russo-turco.

Francoforte 26
Quindici impiegati delle ferrovie d'Assia e due conduttori di ferrovie dello Stato furono arrestati per frodi biglietti.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 26 gennaio 1896.

Roma 25		Parigi 25	
Rendita contanti	91.65	Rendita fr. 5 0/0	102.97
Rendita per fine	91.65	idem 4 1/2 0/0	106.19
Banca Generale	100.00	idem 4 1/2 0/0	85.17
Credito mobiliare	100.00	idem 4 1/2 0/0	85.22
Azioni Acqua Pia	1175.00	Cambio s. Londra	107.88
Azioni Immobiliare	41.00	Consolidati inglesi	107.88
Parigi 4 3 mesi	91.40	Obbligazioni lomb.	107.88
Parigi 3 mesi	91.40	Cambio Italia	7.018
Milano 25		Rendita turca	21.10
Rendita contanti	91.40	Banca di Parigi	78.00
fine	91.40	Fusione nuovo	500.00
Azioni Mediterranee	484.00	Egitano 6 0/0	320.00
Lanificio Rossi	1487.00	Rendita ungherese	107.88
Cotonificio Cantoni	482.00	Rendita spagnuola	59.68
Navigazione generale	294.00	Banca Scozia Parigi	100.00
Raffineria Zuccheri	184.00	Banca Ottomana	178.15
Servizi di telegr.	18.00	Credito Fondiario	107.88
Società Veneta	38.00	Azioni Suez	8215.00
Obbligazioni merid.	901.50	Azioni Panama	100.00
nuovo 3 0/0	288.50	Obli. turchi	100.00
Francia a vista	108.93	Ferrovie meridionali	585.00
Londra a 3 mesi	87.38	Credito russo	89.00
Berlino a vista	184.50	Prestito portoghese	25.25
Venezia 25		Vienna 25	
Rendita italiana	91.50	Rend. in carta	104.75
Azioni Banca Veneta	107.00	in argento	101.00
Soc. Ven. L.	109.00	in oro	122.60
Cot. Venet.	287.00	in corona	100.40
Obblig. prest. Venet.	24.75	Azioni della Banca	1076.00
Firenze 25		Slabi di cred.	588.95
Rendita italiana	91.67	Londra	121.45
Cambio Londra	27.34	Zecchini imp.	5.00
Francia	108.85	Napoleoni d'oro	9.63.00
Azioni F. M.	342.00	Berlino 25	
Mobil.	100.00	Mobiliare	225.60
Torino 25		Austriache	225.60
Rendita contanti	91.55	Lombardo	42.50
fine	91.60	Rendita italiana	84.70
Azioni Ferr. Medit.	484.00	Londra 25	
Mor.	644.00	Inglese	107 1/16
Credito M. biliare	759.00	Italiano	83 1/2
Nazionale	759.00	Cambio Francia	109.00
Banca di Torino	438.00	Germani	79.95

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA
Giorno 27 Gennaio 1896
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 12 s. 56
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 25 s. 27
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

25 Gennaio		
	Ore 9	Ore 15
Barometro a 0 m.	766.8	765.8
Termometro centigr.	- 2.4	+ 3.4
Tensione vap. acq.	3.1	3.0
Umidità relativa	81	51
Direzione del vento	N	NW
Velocità del vento	7	2
Stato del cielo	L. sereno	sereno
Dalle 9 del 25 alle 9 del 26		
Temperatura massima	+ 3.5	
nella mattina del 7 mattina	+ 6.0	
F. BELFRAME, Direttore		
F. SACCHETTO Proprietario		
LEONE ANGELI Garante resp.		

SCHIAVO FRANCESCO

Via dei Servi N. 1659
offre l'opera sua giornaliera in qualità di **cuoco** per occasione di Nozze, Pranzi di Laurea, Feste ed Inaugurazioni a prezzi modicissimi.
1419

Malattie della pelle E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS
Direttore del R. Dispensario Cutaneo
da consultazioni private
tutti i giorni
dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15
in VIA ZATTERE 1234 1356

OSTETRICA

MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni
feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni
feriali dalle 10 alle 12. 1076

DENARI

Si offrono denari verso cauzioni di campi case, interesse 5 0/0 netto.
Per somme superiori a Lire Ventinila maggiori facilitazioni.
Intermediari esclusi. - Segretezza assoluta.
Indirizzare domande: G. 310 presso Haasenstein e Vogler, Padova. 4504

Lavoratorio Cravatte

BIANCHE E NERE
MORTARI CIRTO
PADOVA
PIAZZA CAPITANIATO 253 a

ASSORTIMENTO COSTUMI PER MASCHERE ed articoli inerenti

Vendita all'ingrosso ed al minuto

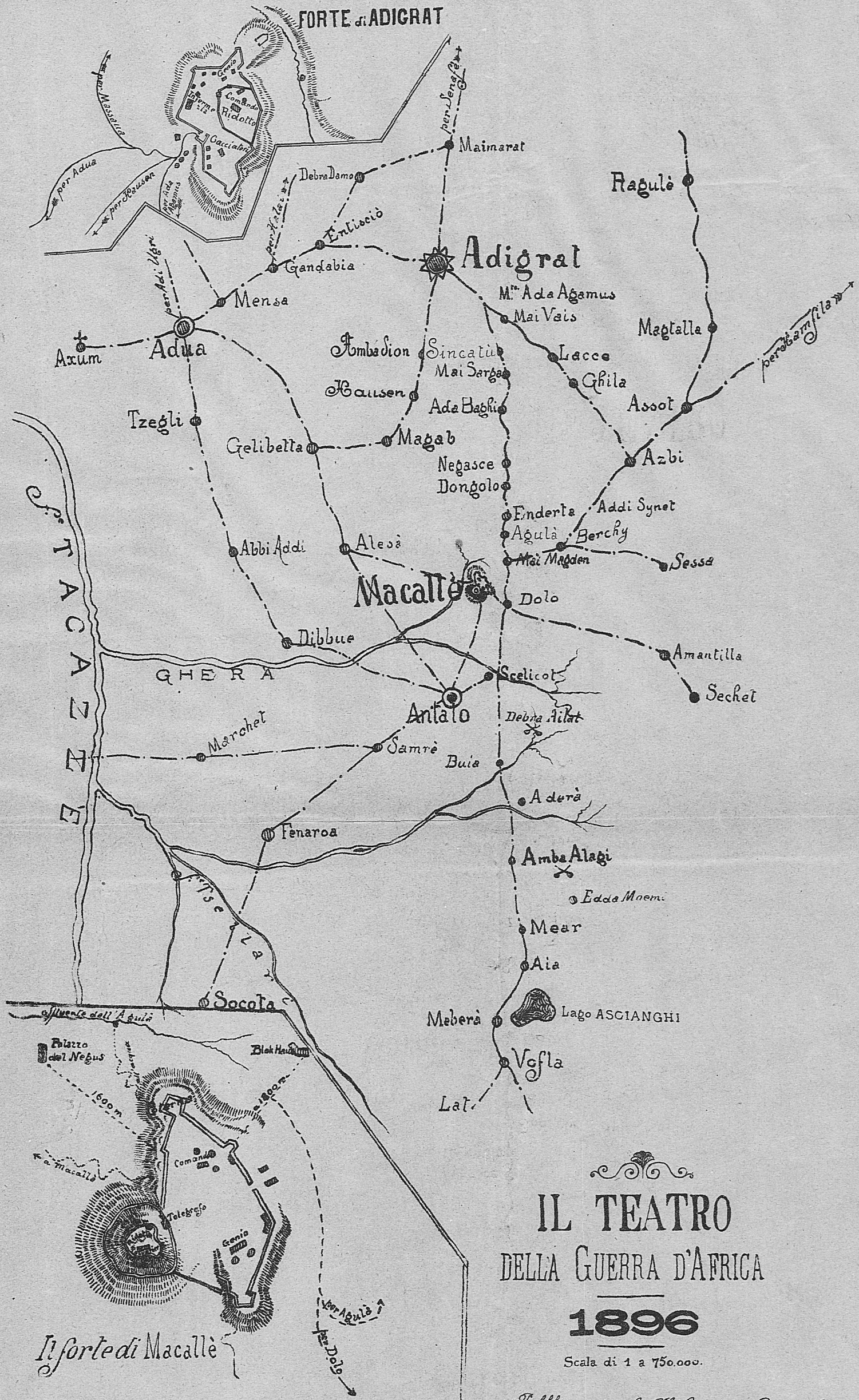
FORME E MODELLI D'ULTIMA NOVITA
Eleganza e buon mercato
Lavorazione accuratissima
Si confeziona qualunque formato sopra modelli
Concorrenza a qualunque fabbrica
LAVORATORIO MODISTERIA
Colori che mi onoreranno in lavori di modisteria, riceveranno in regalo
1 Cravatta a gala per ballo *ultima novità*
e 1 Cravatta nera per stagione
Rappresentato nel Veneto 1384
dal signor ZANNINI ANNIBALE
Via Becherie N. 3342

Specialità Cravatte per Ballo

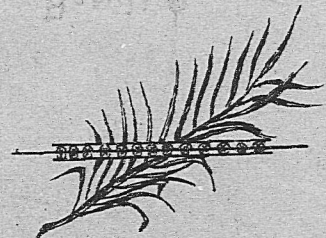
Orari Ferroviari a datore dal 1. Gennaio

Rete Adriatica

PARTENZE da PADOVA per VENEZIA
d. 3.55 - d. 4.38 - m. 6. - o. 8.9 - o. 9.36
d. 13.21 - a. 13.38 - m. 15.45 - d. 17.59 - d. 19.52 - a. 21.38.
ARRIVI a PADOVA da VENEZIA
a. 0.18 - o. 5.25 - o. 7.30 - d. 9.29 - a. 10.51 - o. 13.45 - d. 14.49 - d. 15.14 - m. 17.45 - m. 19.23 - d. 23.31.
PARTENZE da PADOVA per MILANO
a. 0.23 - o. 7.40 - d. 9.34 - o. 14. - - 14.54 - m. 35.
ARRIVI a PADOVA da MILANO
d. 3.50 - o. 7.58 - m. 10.46 - a. 13.30 - d. 17.56 - o. 19.42.
PARTENZE da PADOVA per BOLOGNA
o. 5.35 - m. 8.5 - a. 10.59 - d. 15.17 - m. 18. 6 - m. 20.6 - d. 23.35.
ARRIVI a PADOVA da BOLOGNA
d. 4.34 - m. 7.29 - o. 9.24 - d. 13.16 - m. 15.16 - m. 19.33 - a. 21.36.



Pubblicazione che Il Comune Provinciale di Padova
 da in dono ai propri lettori



Nella Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto - Padova

VIA SPIRITO SANTO 969

munita di motore a gaz e rifornita di nuovi e copiosi caratteri ultima novità, nonché d'un ricco e variato deposito di carte a mano ed a macchina, si eseguono lavori di qualsiasi genere, come avvisi di diversi formati, fatture, circolari, indirizzi, programmi, sonetti per nozze e per laurea, intestazioni su carta commerciale e su cartoncini per professionisti partecipazioni di morte, epigrafi, memorandum, lavori di lusso, opuscoli, ecc., il tutto a prezzi da non temere concorrenza.

Per pagamenti a pronta cassa si accorderà lo sconto del 2 0/0.

La suddetta Tipografia è pure editrice e depositaria delle seguenti pubblicazioni di nuovissima edizione, necessarie per le Scuole Universitarie e Liceali:

Prof. LANDO LANDUCCI - Storia del Diritto Romano - vol. I. - parte I. - Lire 4.

Prof. F. BONATELLI - Elementi di Psicologia e Logica, opera recentemente riveduta e corretta e che incontra sempre più il favore degli studiosi. - Lire 2.

Prof. A. FAVARO - Elementi di Geometria Proiettiva - parte I. migliorata nel 1893 dall'autore. Lire 3.50. ◯ Ai librai corrispondenti sconti d'uso.

Sono disponibili ancora poche copie della Guida Storico-Artistico-Illustrata di Padova (Lire 1) Vita di S. Antonio (Cent. 23), Guida della Basilica e Vita del Santo (Cent. 30), opere queste che in occasione del VII Centenario di S. Antonio ebbero un esito favorevolissimo.

VINI NOSTRANI all'ingrosso
 Magazzini fuori Porta Codalunga, Via Gazometro (ex Cantina ZANELLA)
 PADOVA - Luigi Salmaso - PADOVA

Impossibile concorrenza nei Vini da pasto al litro Cent. 25

Non meno di 25 litri - Domandare campioni - Servizio gratuito a domicilio - Fiaschi vuoti a Cent. 8
 Prezzi limitatissimi nelle qualità superiori

Marsala fino al litro Centesimi 80

GRANDE DEPOSITO
 Fichi di Brindisi e Carubbe di Puglia
 Sconto ai Rivenditori grossisti
 Le ordinazioni, oltreché ai depositi, si ricevono anche in Città Via S. Gaetano 3440 1508

AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sennambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono - se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667


La grande scoperta del secolo 1250
Iperbiotina Malesci
 Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute
 Stabilimento Chimico MALESCHI, Firenze. - Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. Successo mondiale. Si vende in tutte le Farmacie.

RONCEGNO
 la più forte Acqua minerale arsenico ferruginosa
 raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro
 Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, mulliebri Malaria, ecc.
 La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte leprimarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma del Fr. D.ri Waiz e sopravi la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficace.

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO
 del Chimico Farmacista
J. SERRAVALLO DI TRIESTE
 preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America
 ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI, si trova genuino dal seguente depositario in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO
 Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1399



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutte ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi nelle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guida che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avendo di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene non ovi una scorsa e subito vedrà che veramente, prescindendo in quelle lingue, entro pochi mesi sarà a grado di comprendere le lingue inglese, francese o tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che talune incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bede, Roma, via del Corso, 307, piano primo. Metodo inglese, francese lire 4 eguano; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

IL COMUNE
 Giornale di Padova L. 16
 il più diffuso della Città e Provincia
 BERANCO A DOMICILIO